

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 24 gennaio 2023 - n. 679

D.g.r. 29 dicembre 2021 n. 5836 linee guida per l'attuazione in Lombardia del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Aggiornamento delle misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico, delle acque potabili e dei siti Natura 2000

IL DIRIGENTE DI STRUTTURA
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Vista:

- la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- il Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;
- la rettifica della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 161, serie L, del 29 giugno 2010;
- il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, e successive modificazioni, che disciplina il procedimento di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e di coadiuvanti di prodotti fitosanitari;
- il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi» ed in particolare l'art. 4 comma 1 che prevede che: «Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero della salute e le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, provvedono alla programmazione, all'attuazione, al coordinamento e al monitoraggio delle misure previste dal presente decreto e di quelle previste dal Piano di cui all'articolo 6»;
- il decreto 22 gennaio 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero della Salute «Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- la l.r. del 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale»
- la d.g.r. 29 dicembre 2021 n. 5836 «Linee guida per l'attuazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari»;

Preso atto che il punto 4 della citata d.g.r. n. 5836/2021 prevede di demandare al competente Dirigente U.O Sviluppo Filieri Agroalimentari e Zootecniche, Servizio Fitosanitario e Politiche Ittiche, previa condivisione dei contenuti con le altre Direzioni Generali interessate per gli aspetti di specifica competenza, l'applicazione con propri atti di quanto previsto nell'Allegato A, nonché le eventuali modifiche ed integrazioni di valenza prettamente tecnica;

Considerato che:

- a seguito delle elaborazioni con l'applicativo VandA dei risultati del monitoraggio delle acque superficiali svolto da ARPA durante l'annualità 2021 e consultabili al seguente link: <https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-colture-e-del-verde/PAR>, mostrano come l'applicazione delle misure di mitigazione a partire dal gennaio 2016 hanno permesso un ulteriore complessivo miglioramento della qualità delle acque superficiali relativamente alle seguenti sostanze attive: Bentazone, Flufenacet, Glyphosate - AMPA, Metolachlor - S-Metolachlor, Sulcotrione, Terbutilazina e Terbutilazina + metaboliti;
- il parametro MEC/SQA 95mo percentile utilizzato per l'applicazione delle misure di mitigazione non evidenzia più criticità per le seguenti sostanze attive: Flufenacet, Sulcotrione;

- permangono alcune criticità per le sostanze attive Glyphosate - AMPA, Bentazone, Metolachlor/S-Metolachlor;

Preso atto che per la sostanza attiva Terbutilazina:

- il Comunicato emanato in data 10 giugno 2021 dalla Direzione Generale per l'igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione Ufficio 7 - Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari del Ministero della Salute prevede che dal 15 giugno 2022 la sostanza attiva Terbutilazina (TBZ) può essere applicata ogni tre anni sullo stesso appezzamento;
- i risultati dei monitoraggi delle acque eseguiti da ARPA ed elaborati con l'applicativo VandA hanno confermato che l'applicazione dal 2016 delle misure di mitigazione emanate in Lombardia in applicazione del PAN hanno evidenziato un complessivo miglioramento relativamente alla presenza nelle acque superficiali della sostanza attiva TBZ e dei suoi metaboliti;
- le attuali misure di mitigazione previste dalla d.g.r. n. 5836/2021 ammettono l'utilizzo di prodotti fitosanitari al massimo sul 70% della superficie agraria utilizzabile (SAU) investita con colture per le quali la TBZ è autorizzata;
- a seguito del citato Comunicato del Ministero della Salute di fatto l'impiego di prodotti fitosanitari contenenti TBZ è limitato, nel caso di distribuzione ogni anno del triennio, al 33% della SAU investita con le colture per le quali la sostanza attiva è autorizzata;
- i nuovi limiti di impiego della TBZ sono cogenti e più restrittivi delle mitigazioni individuate dalle Linee guida per l'attuazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui alla d.g.r. n. 5836/2021;

Considerato inoltre che

- le misure di mitigazione possono essere modificate in funzione dell'evoluzione degli scenari tecnici e degli esiti del monitoraggio delle acque, in quanto le linee guida per l'attuazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari rappresentano uno strumento dinamico;
- tra le misure di mitigazione, è prevista anche la riduzione della deriva per le sostanze attive sopra citate;
- l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 150/2012 prevede che le disposizioni del decreto stesso siano armonizzate con le politiche di Sviluppo Rurale predisposte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella fase di programmazione e attuazione dei relativi programmi di sviluppo rurale e dei regimi di sostegno, nonché con la condizionalità ed i provvedimenti relativi all'organizzazione comune dei mercati;
- la programmazione dello Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 in Lombardia prevede specifici Interventi per ridurre la deriva durante la distribuzione di tutti i prodotti fitosanitari e non solo per le sostanze attive oggetto di mitigazione delle suddette linee guida;
- al fine di incentivare il principio della riduzione della deriva sul territorio regionale si ritiene opportuno, sostenere gli interventi previsti dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) in sostituzione di quelli previsti dalle attuali Linee Guida regionali;

Valutato a seguito delle nuove acquisizioni derivanti dall'elaborazione dei dati di monitoraggio di ARPA riferiti all'annualità 2021, dalle modifiche di etichetta apportate alla sostanza attiva Terbutilazina e dalla imminente attuazione della nuova programmazione del PSR 2023-2027 aggiornare le Linee guida per l'attuazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari con riferimento specificatamente al Capitolo 9 «misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico, delle acque potabili e dei siti natura 2000», così come indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisito via mail il parere tecnico positivo, così come previsto al punto 4 della d.g.r. n. 5836/2021, delle Direzioni Generali interessate, relativamente ai contenuti tecnici dell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Servizio Fitosanitario Regionale attribuite con d.g.r. n. XI/6462 del 31 maggio 2022;

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 26 gennaio 2023

Visto l'art 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'aggiornamento tecnico relativamente al capitolo 9 della d.g.r. 29 dicembre 2021 n. 5836 «*Misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico, delle acque potabili e dei siti Natura 2000*» delle Linee guida per l'attuazione in Lombardia del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui all'allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, ad eccezione del capitolo 9, tutto quanto altro disposto nelle Linee guida di cui alla d.g.r. n. 5836/2021 rimane valido e invariato;

3. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito web del Servizio fitosanitario della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

_____ • _____

Allegato A

MISURE SPECIFICHE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ACQUATICO, DELLE ACQUE POTABILI E DEI SITI NATURA 2000

1.1. PREMESSA

Come richiesto dalla Direttiva 128/2009/CE è necessario attuare opportune misure di mitigazione al fine di ridurre i rischi derivanti dall'utilizzo di alcuni prodotti fitosanitari che risultano più impattanti dalla valutazione eco-tossicologica eseguita.

A seguito delle evidenze derivanti dall'aggiornamento dei dati di monitoraggio e la loro elaborazione con l'applicativo Vanda, consultabili al seguente link <https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-colture-e-del-verde/PAR>, le misure di mitigazione riguardano le seguenti sostanze attive:

- Bentazone
- Glyphosate - AMPA Glyphosate
- Metolachlor - S-Metolachlor

Le misure di mitigazione sono valide a partire dal 1° gennaio 2023

Le misure sono rivolte:

- alla tutela dell'ambiente acquatico e delle acque potabili con riferimento a tutto il territorio lombardo
- alla particolare mitigazione del rischio ambientale all'interno dei Siti Natura 2000

1.2. MISURE SPECIFICHE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ACQUATICO E DELLE ACQUE POTABILI IN LOMBARDIA

Nella tabella seguente sono riportate le misure di mitigazione

Sostanza attiva	Mitigazione prevista	Applicazione	Note
Bentazone	Divieto, su tutto il territorio regionale, di utilizzare la sostanza attiva per i programmi di diserbo del riso	Tutto il territorio regionale	
	Annualmente ammesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 50% della SAU aziendale	Tutto il territorio regionale	
Glyphosate - AMPA	Annualmente ammesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 50% della SAU aziendale, per le aziende risicole ricadenti in provincia di Pavia, nei programmi di contenimento del riso crodo, in associazione alla tecnica della falsa semina	Seminativi a riso	Sono escluse dal conteggio della SAU le superfici per le quali vengono attuate le misure fitosanitarie ufficiali contro <i>M. graminicola</i>
	Annualmente ammesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 70% della SAU aziendale, esclusivamente per le aziende che aderiscono ad interventi del Programma di Sviluppo Rurale relative all' agricoltura conservativa	Tutto il territorio regionale	
Metolachlor S-Metolachlor	Annualmente, ammesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari contenenti Metolachlor S-Metolachlor al massimo sul 70% della SAU aziendale, rappresentata dalla somma delle colture su cui la sostanza attiva è autorizzata, indipendentemente dall'epoca in cui sono distribuiti e dalla concentrazione con cui la sostanza attiva è presente nel formulato	Province di Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Monza Brianza, Pavia	

1.3. MISURE SPECIFICHE PER LA TUTELA DEI SITI NATURA 2000

Fatte salve le misure di mitigazione già indicate e valide su tutto il territorio lombardo, considerato il sistema produttivo presente nei siti Natura 2000, che evidenzia la presenza del mais e del riso come colture predominanti, sono applicate le seguenti ulteriori misure di mitigazione:

- divieto di utilizzo della sostanza attiva Bentazone per le colture di riso e mais;
- per la coltura del mais l'impiego dei geodisinfestanti è ammesso, sullo stesso appezzamento, ogni tre anni. Eventuali trattamenti eseguiti con una frequenza maggiore di quella indicata devono essere giustificati da un monitoraggio. Le modalità di monitoraggio devono essere indicate da un consulente abilitato e le evidenze dello stesso allegate al registro dei trattamenti;
per la coltura del riso il trattamento insetticida contro il punteruolo acquatico è ammesso esclusivamente sulle fasce perimetrali, per una ampiezza massima di 25 m dai bordi della camera;
- Per tutte le colture in area Natura 2000 l'eventuale utilizzo di prodotti fitosanitari contenenti come sostanza attiva il rame è ammesso con i limiti previsti per l'agricoltura biologica.